

Mmo Sig.

Catalis Sep. 1842.

A seconda dell'impennata Patoni nell'occasione che
si debba costruire una nuova condotta di acqua pro-
vidoria entro la Terra della Spele e Academia di
Francia, auso non manchi l'acqua per rinnovar la con-
dotura nella maniera che la S. V. sarà per veder; per
ogni pat. 100 di cannone con le sue rispettive fatture
spogatori e vite di carico ammonterebbe circa a
12, ma ritardando li tempi dopo serviti 4, o 5 Mesi
parebbe cosa giusta di valutare il lavoro per metà
ossia 6 per ogni pat. 100 avendo ancora V. V. riguar-
do all'Artista, che si obbliga per quanto succede di
anno nel tempo suindicato alla v. condotta, sarà
tutto suo carico, bene inteso che la Spele e Academia
penserà d'armi li rampini occorrenti per fermare il
cannone nelle tracce, ed assistenza del muratore soli-
ta per porre in opera li sud. cannoni, spero che la
S. V. farà per me quanto puole, conoscendo la gran-

Senza del suo cuore e facendogli conoscere che prima
 che altra persona eseguisse il lavoro, lavorerà l'
 Artista senza guastarlo, ed essendo l'Umile
 Servo di V. S.

— Pietro Macé —

Per una tromba da fardì a seconda del sito per bollire
 l'acqua di trevi in V. Reale Accademia, lavorata a stile
 di arte con sua congettura di circa palmi 19.5 e gradini
 di ferro, per esperienza di altre trombe fatte, potrà
 importare circa L. 400 —

All' Illmo. Sig. Gio. Felice
 Al Sig. Cavaliere Giuseppe
 Manni Architetto della Reale
 Accademia di Francia

J. J. M.

